

## 4. IL REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Si riporta copia del Regolamento di disciplina deliberato dal Consiglio di Istituto in data 17 aprile 2007.

### **Regolamento di disciplina**

Il regolamento fa riferimento allo "Statuto degli Studenti e delle Studentesse" (DPR n. 249 del giugno 1998) e alle norme ad esso collegate.

- *"La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, fatta a New York il 20 novembre 1989, e con i principi generali dell'ordinamento italiano" (Art 1 dello Statuto, comma 2).*
- *"La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva" (Art.1 dello Statuto, comma 3).*
- *"La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale" (Art 1 dello Statuto, comma 4).*
- *"I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica" (Art.4 dello Statuto, comma 2).*
- *"La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni: Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto" (Art 4 dello Statuto, comma 3).*
- *"Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è offerta sempre la possibilità di convertirle in attività a favore della comunità scolastica" (Art 4 dello Statuto, comma 5).*

### **ART. 1**

#### **Doveri degli allievi**

1. *Gli allievi entrano ordinatamente nell'edificio scolastico al suono del primo campanello e devono trovarsi in classe al suono del secondo.*
2. *Durante le lezioni gli allievi devono evitare atti e parole che possano riuscire di disturbo alle stesse.*
3. *Gli allievi devono curare l'igiene e la pulizia personale.*
4. *Durante il trasferimento da un'aula ad un'altra gli allievi devono evitare di gridare e di rincorrersi, per non disturbare le lezioni che si svolgono nelle altre classi.*
5. *All'interno della Scuola e negli spazi nei quali si svolge la ricreazione gli allievi devono rispettare gli avvertimenti fatti da tutti i docenti e dagli operatori scolastici per quanto si riferisce al comportamento, all'ordine e alla pulizia dei locali.*
6. *Gli allievi devono rispettare le proprie cose, quelle dei compagni e dei docenti.*
7. *Gli allievi devono avere cura di depositare il materiale di rifiuto negli appositi contenitori per rispetto della proprietà collettiva ed altrui in armonia col vivere civile; devono anche rispettare le piante che crescono nel giardino della scuola.*
8. *Gli allievi, ai quali si concede il permesso di uscire dalla classe, non devono trattenersi a conversare nei corridoi e nei servizi, ma ritornare in aula nel più breve tempo possibile.*
9. *Gli allievi devono rimanere nella propria aula durante gli intervalli tra una lezione e l'altra, predisponendo il materiale per l'ora successiva.*
10. *Durante la ricreazione, sia all'interno dell'edificio scolastico sia all'esterno, gli allievi devono rimanere nelle aree e/o nei corridoi loro assegnati; non è consentito il rientro nelle aule, il passaggio da un piano all'altro e l'allontanamento dalle zone sorvegliate.*

11. E' consentito l'uso dell'ascensore solamente agli allievi impediti, per diversi motivi, a salire e scendere; comunque gli allievi devono essere accompagnati da un operatore.

12. A Scuola è consentito usare solo materiali e oggetti attinenti all'attività didattica che si sta svolgendo.

13. Gli allievi devono rispettare tutti i beni materiali della scuola; in particolare i muri esterni, le pareti interne, le aule e i servizi.

14. Gli allievi devono rispettare le norme di sicurezza della scuola (non correre all'interno dell'istituto, non gettare oggetti dalle finestre, utilizzare gli spazi seguendo le indicazioni, rispettare le norme di utilizzo di strumenti didattici e/o di apparecchiature tecniche...).

15. Gli allievi devono manifestare adeguato rispetto verso i compagni, verso tutto il personale della scuola, docente e non, e verso il Dirigente Scolastico evitando espressioni verbali, gestuali e fisiche lesive della persona.

16. Gli allievi devono rispettare le istituzioni, le credenze religiose e il patrimonio culturale (tradizioni, abitudini, usanze) di ciascun individuo.

## **ART. 2**

### **Sanzioni**

Le violazioni dei doveri, nel rispetto del principio di gradualità e di proporzionalità, danno luogo all'applicazione delle seguenti sanzioni disciplinari.

#### **Per i comportamenti di cui all'art. 1, commi 1/11 vengono irrogate:**

1. ammonizione diretta in classe;
2. ammonizione sul libretto personale;
3. richiesta di colloquio con i genitori o con l'autorità tutoriale.

#### **Per i comportamenti di cui al comma 12 vengono irrogate:**

1. ammonizione diretta in classe;
2. ritiro del materiale e comunicazione scritta alla famiglia o all'autorità tutoriale con la quale si prenderanno accordi per la consegna del materiale stesso.

#### **Per i comportamenti di cui al comma 13 vengono irrogate:**

1. ammonizione diretta in classe e comunicazione alla famiglia o all'autorità tutoriale tramite libretto personale;
2. riparazione e/o recupero del danno arrecato, anche tramite risarcimento in denaro da parte della famiglia o dell'autorità tutoriale.

#### **Per i reiterarsi dei comportamenti previsti ai commi 1/13 vengono irrogate:**

1. ammonizione sul registro di classe con registrazione sul libretto personale;
2. dopo tre annotazioni sul registro di classe colloquio con il Dirigente scolastico;
3. sospensione temporanea dalla ricreazione;
4. sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza o allontanamento dalla scuola da 1 a 3 giorni.

#### **Per i comportamenti di cui al comma 14 vengono irrogate:**

1. ammonizione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia o all'autorità tutoriale sul libretto personale per definire strategie d'intervento al fine di evitare il ripetersi delle situazioni segnalate.
2. riparazione e/o recupero del danno arrecato, anche tramite risarcimento in denaro da parte della famiglia o dell'autorità tutoriale.
3. sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza o allontanamento dalla scuola da 1 a 3 giorni.

#### **Per i comportamenti di cui ai commi 15/16 vengono irrogate:**

1. ammonizione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia e all'autorità tutoriale, tramite libretto personale con richiesta di colloquio immediato;
2. sospensione dalle lezioni con obbligo di frequenza;
3. allontanamento dalla comunità scolastica per una durata commisurata alla gravità dell'atto commesso (secondo le procedure previste allo Statuto) e comunque fino a un massimo di 15 giorni.

**Per i reati di particolare gravità**, perseguibili d'ufficio o per i quali l'Autorità giudiziaria abbia avviato procedimento penale e nel caso di pericolo per l'incolumità delle persone è irrogata:

1. ammonizione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia o all'autorità tutoriale per l'allontanamento dalla comunità scolastica sino al permanere della situazione di pericolo o delle condizioni di accertata incompatibilità ambientale (nel caso in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dall'allievo consiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente o alla studentessa è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola).

## **ART. 3**

### **Organi competenti ad irrogare le sanzioni**

1. L'ammonizione diretta in classe, l'annotazione sul libretto personale, sul registro di classe e la sospensione dalla ricreazione sono di competenza del docente che ha rilevato la mancanza.

2. *La convocazione dei genitori o dell'autorità tutoriale è disposta*
  - *dal docente che rileva la mancanze*
  - *dal coordinatore di classe*
  - *dal Dirigente Scolastico nei casi più gravi e reiterati.*
3. *La sospensione dalle lezioni e l'allontanamento da scuola sono di competenza del Consiglio di Classe su proposta di un docente. Il Consiglio si riunisce con la sola presenza dei docenti ed è convocato dal Dirigente Scolastico che adotta il conseguente eventuale provvedimento.*
4. *Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.*

#### **ART. 4**

##### **Procedure**

1. *Salvo il caso del rimprovero verbale, non possono essere adottate le altre sanzioni senza avere sentito le ragioni dello studente. (Art 4 comma 3 dello Statuto).*
2. *La segnalazione ai genitori o all'autorità tutoriale, e la loro eventuale convocazione, deve contenere la descrizione della mancanza. La proposta di sospensione dalle lezioni e di allontanamento dalla scuola deve contenere la descrizione precisa della mancanza e la motivazione della sanzione. Nel provvedimento di sospensione e di allontanamento devono essere anche esposte le ragioni che lo studente ha portato a sua difesa.*
3. *La sospensione dalle lezioni e l'allontanamento dalla scuola hanno luogo solo dopo che i genitori o l'autorità tutoriale ne hanno avuto conoscenza.*
4. *L'applicazione delle sanzioni di sospensione e di allontanamento è differita alla scadenza dei termini per la decisione del ricorso eventuale.*
5. *La riparazione e il risarcimento dei danni provocati non costituiscono sanzione disciplinare.*

#### **ART. 5**

##### **Ricorsi**

1. *Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia della scuola, da parte dei genitori o dell'autorità tutoriale, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione.*
2. *Devono essere osservate le norme contenute nella L. n. 675/96, relativa al trattamento dei dati personali.*

#### **ART. 6**

##### **Organo di garanzia**

1. *L'Organo di Garanzia, previsto dall'Art 5, comma 2, dello Statuto, dura in carica tre anni ed è formato da tre docenti e da tre genitori quali membri effettivi e da altri due docenti e due genitori quali membri supplenti.*
2. *Il Presidente è eletto a maggioranza semplice.*
3. *I membri supplenti sostituiscono gli effettivi in caso di assenza o impedimento e quando sia da valutare ricorso verso il quale il membro effettivo è in conflitto d'interesse (docente membro del Consiglio di classe che ha comminato la sanzione; docente o genitore in rapporto di parentela con lo studente sanzionato).*
4. *I docenti sono eletti dal Collegio Docenti e i genitori dal Consiglio d'Istituto.*
5. *L'Organo di garanzia decide definitivamente sul ricorso entro cinque giorni dalla sua presentazione.*

#### **ART. 7**

##### **Conversione della sanzione**

1. *In alternativa alla presentazione dei ricorsi di cui al precedente Art 5, ogni sanzione può essere convertita in attività a favore della comunità scolastica ed è decisa dallo stesso soggetto od organo autorizzato a comminare la sanzione.*
2. *L'attività, con la sorveglianza del personale docente e non della scuola, consiste, a discrezione del soggetto di cui al precedente comma, in aiuto e collaborazione con il personale ausiliario.*
3. *La richiesta di conversione è presentata e controfirmata dai genitori o dall'autorità tutoriale.*

#### **ART. 8**

##### **Rinvii**

*Per quanto non contemplato nel presente Regolamento si fa riferimento allo "Statuto delle studentesse e degli studenti".*

*Il presente Regolamento entra in vigore in data odierna e potrà essere cambiato in seguito a modifiche della normativa vigente o a richiesta di 2/3 dei componenti del Consiglio d'Istituto.*

